

Pallavolo Media Umbria

ECOMET MARSCIANO: Tiberi 3, Guerreschi 4, Angeleri De Chiara, Testasecca 5, Orazi 8, Grassini, Gennari 19, Ubertini 16, Gagliardi (1); ne: Venturi, Cavalagli, Pittavini. Allenatore Ricci
ALFIERI CALIARI: Malerba 8, Gargiulo 4, Spano 9, Mosconi 14, Strippoli 4, Mereu 3, Doukova 12, Piras (1) 1; ne: Bettas, Spezica, Floris, Cesarato. Allenatore Languì
ARBITRI: Lucani e Rossetti di Ancona
FINALE: 0-3 (22-25, 22-25, 20-25)

MARSCIANO – Una Ecomet per nulla reattiva lascia tre punti alle sarde. Da assolvere solo Michela Gennari e la giovane palleggiatrice Martina Tiberi. Alla poca efficacia in attacco si è aggiunta una difesa mai pronta. E Sabaudia, dopo il punto conquistato a Monterotondo, ora è sempre penultima ma a solo un punto dalla Ecomet. La situazione, per le marscianesi, si è di molto complicata. Per fortuna che ora c'è la sosta. Si tornerà a giocare tra quindici giorni e la Ecomet sarà ancora al PalaPippi con Latina. L'inizio è incoraggiante (4-3) ma poi l'Alfieri allunga con troppa facilità (4-8, 5-11). La squadra di casa non riesce a risollevarsi e al secondo time out tecnico è doppiata dalle cagliaritane (8-16). Ricci inserisce Martina Tiberi al posto di una dolorante Grassini ma le cose non cambiano. Cagliari sale al 12-20. Gennari non vuole arrendersi e incita le compagne. Ubertini inizia a trovare varchi ed è proprio lei a firmare il 21-23. Speranze riaccese ma Orazi serve sulla rete e la fast di Testasecca (22-24) non basta. Cagliari chiude 22-25. Il secondo set inizia come meglio non poteva. La Ecomet sale al 10-5 e tutto sembra aggiustarsi. Ma è speranza passeggera. Cagliari piazza un 8 a 1e va di nuovo avanti (11-13). La Ecomet resta aggrappata al set fino al 18-18. Sul 19-21 Ricci tenta il doppio cambio: dentro Grassini e Angeleri De Chiara per Tiberi e Orazi. Ma non serve. Testasecca spara fuori il servizio che regala il 22-25 a Cagliari. La resa definitiva è ormai a un passo. Sul 3-7 del terzo set ancora un doppio cambio: Angeleri De Chiara per Orazi e Tiberi per Grassini. Le biancoblu, sul 6-11, sembrano cambiare passo e trascinate da una coraggiosa Gennari prima agguantano le sarde (13-13) e poi tengono botta fino al 18-19. In prossimità del traguardo, senza troppo penare, l'Alfieri va via sul velluto fino al 20-25 che le fa esultare.